

**POLO PER L'INFANZIA DEL  
BAMBINO GESÙ**



# OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2017/2018

**FISM**

Federazione Italiana Scuole Materne



**SCUOLA DELL'INFANZIA  
BAMBINO GESÙ**



## LE NOSTRE STRUTTURE EDUCATIVE

Ciò che attualmente si identifica come **POLO PER L'INFANZIA DEL BAMBINO GESÙ**, da centoquarantotto anni si propone al territorio guastallese come solido punto di riferimento per l'educazione dei bimbi dai **dodici mesi** di età ai **sei anni**, estendendone (*a richiesta*) la continuità fino agli **undici anni** grazie al servizio di DOPOSCUOLA per i bimbi che frequentano la scuola primaria.

### NIDO D'INFANZIA "IL NIDO DELLE CICOGNE"

IL NIDO DELLE CICOGNE è un servizio educativo rivolto ai bambini di età compresa fra i dodici e i trentasei mesi, che concorre con le famiglie alla loro crescita integrale e, dunque, allo sviluppo sociale, cognitivo e affettivo. Persegue importanti finalità, quali la costruzione di relazioni significative diversificate (tra bambini, tra bambini e adulti), lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle conoscenze del bambino nel rispetto della originalità di ognuno; il sostegno alla "genitorialità" nella cura dei figli e nelle scelte educative.

### SCUOLA DELL'INFANZIA "BAMBINO GESÙ"

La Scuola dell'Infanzia del BAMBINO GESÙ mette al centro della sua opera educativa i principi fondamentali della fede cristiana, promuovendo gli autentici valori di amore, pace, fratellanza e solidarietà. A tal fine, favorisce e promuove la conoscenza della dimensione spirituale e religiosa dell'uomo, nel rispetto del messaggio evangelico, oltre che lo sviluppo dell'identità, la maturazione dell'autonomia, la promozione delle competenze e del senso di cittadinanza.

Svolge un servizio pubblico, senza finalità di lucro, per bimbi dai tre ai sei anni nella Scuola dell'Infanzia.

### SERVIZIO DI DOPOSCUOLA

Il doposcuola accoglie i bambini che frequentano la scuola primaria.

Tale servizio ha un significato sia sociale che educativo/formativo:

- **SOCIALE**: poiché rappresenta, sin dal dopoguerra, la volontà di rispondere concretamente alle esigenze lavorative delle famiglie.
- **EDUCATIVO/FORMATIVO**: in quanto è parte d'una comunità che si ispira ai valori di rispetto, reciprocità, condivisione, amicizia. Si educa all'autonomia e all'assunzione delle proprie responsabilità nello svolgimento dei compiti.

## **RAPPORTI CON LA FISM**

Pur fondandosi sull'autonomia pedagogica ed istituzionale, le strutture educative del Polo per l'Infanzia del Bambino Gesù aderiscono alla **FISM** (Federazione Italiana Scuole Materne) provinciale che fornisce normative precise, in materia di amministrazione e gestione.

Inoltre la FISM promuove esperienze di ricerca, sperimentazione e formazione del personale docente e non docente; fornisce anche una rete di coordinamento di pedagogisti e psicologi, nominati dalla stessa organizzazione e finanziati secondo la legge regionale dell'Emilia Romagna.

## **CENNI STORICI E CONNOTATI SPECIFICI DELLE NOSTRE STRUTTURE EDUCATIVE**

La **Scuola dell'Infanzia**, già Asilo infantile di Villa Pieve, sorse nel 1869 sotto gli auspici dell'Associazione Nazionale degli Asili Rurali per l'infanzia, grazie all'impulso del benemerito Cav. Alessandro Scaravelli e col sostegno di tanti concittadini. Venne eretta in Ente Morale col Regio Decreto n° 1484 del 28 dicembre 1913 che ne approvò lo Statuto. Quest'ultimo fu registrato dalla Corte dei Conti il 4/01/1914 e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 28/01/1914.

4

Nata come luogo di accoglienza e assistenza per i figli delle famiglie più bisognose, la scuola ha trasmesso da sempre valori educativi e culturali profondamente radicati. Si è andata evolvendo nel corso degli anni, seguendo le tappe della riflessione pedagogica fino a configurarsi come Scuola Paritaria, facendo proprie le indicazioni della normativa nazionale (attualmente contenute nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione in vigore dal 2012). Dall'anno scolastico 2000/2001 ha concretizzato la possibilità di accogliere bambini di età inferiore ai tre anni.

Dall'anno scolastico 2000/2001 è stata concretizzata la possibilità di accogliere bambini di età inferiore ai tre anni. Oggi, grazie all'ultimazione dei lavori di ampliamento, con lo spazio dedicato al **NIDO** è stata estesa la ricettività anche ai più piccoli in età compresa tra 12 e 24 mesi.

## **LA NOSTRA IDEA DI BIMBO E DI EDUCAZIONE**

La Scuola dell'Infanzia BAMBINO GESÙ, il NIDO d'Infanzia "IL NIDO DELLE CICOGNE" e il servizio di DOPOSCUOLA, sono accomunati dall'intento di promuovere la formazione integrale e globale del bambino, nel rispetto della sua individualità ed unicità.

Ogni bambino è da noi considerato soggetto attivo, protagonista della propria crescita; competente, creativo, portatore di culture ed identità originali, che nella scuola devono trovare lo spazio adeguato per esprimersi.

È altresì detentore di molteplici intelligenze viste come potenzialità e possibilità che possono essere sviluppate o inibite, possono evolvere in modo armonioso o disarmonico, in ragione all'impegno professionale degli insegnanti, della

collaborazione con le famiglie, dell'organizzazione e delle risorse disponibili. Per questo le nostre strutture educative, nel porre le basi di un percorso formativo che non lascia spazio allo spontaneismo, alla casualità o all'approssimazione, si adoperano il più possibile per valorizzare le costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento e che lo rendono specifico ed immediatamente riconoscibile, ossia:

- **lo stile educativo**, che deve essere fondato sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento indiretto e di regia. In questo modo svolgono la propria professione le insegnanti e le educatrici che, attraverso l'ascolto, l'osservazione sistematica ed una valutazione costante, realizzano progetti didattici ed educativi volti a valorizzare la centralità del bambino. Particolare cura è riservata agli allievi disabili o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche.
- **lo spazio**, espressione della pedagogia e delle scelte educative. Per questo motivo, gli spazi sono accuratamente progettati per accogliere i bambini e permettere loro di abitare e vivere intensamente gli ambienti educativi.
- **il tempo**, che incide sullo sviluppo dell'identità personale del bambino. Perciò, è organizzato in modo tale da ridurre il più possibile la frammentazione della giornata e garantire il più possibile continuità tra i vari momenti che la compongono (routine, attività strutturate, attività extracurricolari, gioco libero, simbolico e di finzione)
- **la documentazione**, che è strettamente correlata alla progettazione, in quanto processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

5

La documentazione è quindi utile:

- per le famiglie, con finalità prevalentemente informative, costituita da foto, video e audio registrazioni, pannellature, pubblicazioni, diari di bordo...;
- per i bambini, poiché permette loro di rendersi conto delle progressive conquiste: composta da pannellature, diari di bordo e tutto ciò che può essere da loro direttamente e facilmente fruibile.
- per le insegnanti e le educatrici, con valore di informazione, riflessione, valutazione, confronto, memoria storica.

## **LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE**

La famiglia è intesa come dimensione in grado di stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità e di incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza. Proprio per questo le viene attribuito un ruolo attivo:

- nella condivisione dei valori educativi;
- nella disponibilità a proporre, sostenere e animare le iniziative funzionali
- al raggiungimento delle mete educative;
- nella condivisione del progetto;
- nell'attivazione degli organi collegiali;
- nella partecipazione agli incontri di informazione e formazione mirati



## Corpo Docente e Personale Ausiliario

---

Luciana Gelmini	Coordinatrice Didattica
Antonella Arioli	Pedagogista*
Elena Belleli	Segretaria
Elide Alberini	Insegnante
Roberta Artoni	Educatrice
Paola Benassi	Insegnante
Alessia Berra	Insegnante
Licia Bertolini	Educatrice
Valeria Boccazzi	Insegnante
Barbara Camellini	Insegnante
Maria Grazia Germani	Insegnante
Silvia Gualtieri	Insegnante
Graziana Lemmi	Insegnante di Sostegno
Laura Montanari	Aiuto Insegnante
Stefania Mori	Insegnante
Angela Motta	Insegnante
Genny Tagliati	Educatrice
Rossella Vallini	Insegnante di Sostegno
Teresa Esposito	Cuoca
Maria Soliani	Aiuto Cuoca
Assunta Ruberto	Ausiliaria
Chiara Saccani	Ausiliaria
Cristina Sarno	Ausiliaria
Cosetta Boni	Ausiliaria

\* Docente a contratto di Pedagogia dell'infanzia e dell'adolescenza presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza. Nel Polo per l'Infanzia del BAMBINO GESU segue l'operato dei docenti, la didattica e le iniziative scolastiche.

## Consiglio di Amministrazione

---

Esterina Savini	Presidente
Donato Natuzzi	Vice Presidente
Dott. Luca Lemmi	Amm. Delegato
Maurizio Beltrami	Consigliere
Prof.ssa Antonella Fornasari	Consigliere
Don Francesco Marmiroli	Consigliere

Si ringrazia per la sensibilità l'**Amministrazione Comunale di Guastalla** che, attraverso una convenzione dedicata, non fa mancare un importante contributo per la gestione economica delle nostre strutture educative.

La nostra proposta educativa - che si inserisce nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa - si ispira al metodo dello Sfondo Integratore, particolarmente adatto a stimolare la partecipazione attiva dei bambini di tutte le età e dare a ciascuno la possibilità di contribuire alla realizzazione di uno scopo comune. Alla luce di questo nuovo metodo di lavoro, il titolo del progetto sarà volutamente omissivo poiché non individuato "a monte" dalle insegnanti, ma nascerà dall'osservazione dei bambini e si evolverà in base alle loro necessità e alle proposte che via via prenderanno forma e verranno condivise in percorsi didattici sia di sezione che di intersezione.

### **METODOLOGIE DI ATTUAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA**

L'attuazione della progettazione didattica avviene mediante:

- attività in grande gruppo (ad esempio, "assemblee del che-fare")
- attività in medio gruppo (omogenei o eterogenei per età)
- attività a piccoli gruppi (omogenei o eterogenei per età)
- laboratori

8

- attività extracurricolari: danza, musica, yoga (a carico delle famiglie)
- uscite didattiche

Sono previste attività di intersezione che hanno la finalità di fare interazione tra bambini di età differenti per sviluppare competenze e relazioni costruttive.

### **GLI SPAZI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Ingresso, sala da pranzo, cucina interna, sezioni, sala del riposo, sala riunioni, laboratorio-atelier, atrio, segreteria, salone, ampia area cortiliva esterna, servizi igienici.

### **I TEMPI DELLA GIORNATA**

dalle 7,30 alle 8,00 Entrata anticipata

dalle 8,00 alle 9,00 Accoglienza e gioco libero

dalle 9,00 alle 9,30 Momento insieme

dalle 9,30 alle 10,00 Attività di routine, spuntino mattutino, assemblea, gioco dell'appello

dalle 10,00 alle 11,30 Attività educative e laboratoriali

dalle 11,30 alle 12,30 Pranzo

dalle 12,30 alle 12,45 Gioco libero e uscita intermedia

dalle 12,45 alle 15,00 Riposo pomeridiano (per i piccoli e i medi), attività organizzate (sezione grandi)

dalle 15,15 alle 15,45 Merenda

dalle 15,45 alle 16,00 Uscita

dalle 16,00 alle 18,00 Tempo prolungato

# PP

## PROGETTO PEDAGOGICO DEL NIDO D'INFANZIA "IL NIDO DELLE CIGOGNE"



In questo anno scolastico le educatrici accompagneranno i bimbi delle sezioni NIDO in un significativo percorso educativo, naturalmente declinato agli interessi e alle caratteristiche di sviluppo dei bambini di questa età. Particolare attenzione sarà rivolta all'attività esplorativa e ludica. Conoscere ed apprendere è esplorare, fare esperienza, manipolare e trasformare.

È soprattutto fare pratica di esplorazione sensoriale fin dai primi mesi di vita, con la possibilità di vivere esperienze tattili, visive, motorie, olfattive e uditive mediante attività diverse, ma comunque ludiche.

### **METODOLOGIE DI ATTUAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA**

- attività organizzate
- attività di manipolazione
- giochi di travasi
- attività motorie
- attività pittoriche - atelier
- gioco euristico
- canti e letture di libri
- giochi senso-motori

Sono previste attività di intersezione, che hanno la finalità di far interagire i bambini del NIDO con quelli della Scuola dell'Infanzia adiacente, per sviluppare competenze e relazioni costruttive.

### **GLI SPAZI DEL NIDO D'INFANZIA**

Ingresso, spazio adibito ad atelier, spazi sezione, sala da pranzo, servizi igienici, sala, riposo.

### **I TEMPI DELLA GIORNATA**

- dalle 7,30 alle 8,00 Entrata anticipata
- dalle 8,00 alle 9,00 Accoglienza e gioco libero
- dalle 9,00 alle 9,30 Momento insieme
- dalle 9,30 alle 10,00 Attività igieniche di routine, spuntino mattutino, gioco dell'appello
- dalle 10,00 alle 11 Attività educative e laboratoriali
- dalle 11,30 alle 12,30 Pranzo
- dalle 12,30 alle 12,45 Gioco libero e uscita intermedia
- dalle 12,45 alle 15,00 Riposo pomeridiano
- dalle 15,15 alle 15,45 Merenda
- dalle 15,45 alle 16,00 Uscita
- dalle 16,00 alle 18,00 Tempo prolungato

# IL SERVIZIO EDUCATIVO DEL DOPO SCUOLA

Il servizio di DOPOSCUOLA arricchisce fortemente l'offerta formativa del Polo d'Infanzia di Pieve, ampliando l'attività educativa ai bambini della scuola primaria. Si tratta, nella quotidianità, di un'esperienza molto particolare: di un *"intreccio di vissuti, di un luogo di profonda umanità condivisa e partecipata sia da parte dei bimbi che lo frequentano, che delle educatrici/insegnanti che vi operano"*.

## TIPOLOGIE DI SERVIZIO E METODOLOGIA:

Sono presenti costantemente tre insegnanti per entrambe le tipologie di servizio:

- 1) pranzo e custodia nel gioco libero (dalle 12.30 all'uscita delle 14.00)
- 2) pranzo e svolgimento dei compiti (dalle 12.30 alle 16.15).

10

I bambini vengono suddivisi in tre sottogruppi per favorire l'attività di supporto allo svolgimento dei compiti:

le classi 1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> (primo gruppo) sono seguiti da una insegnante

le classi 2<sup>a</sup> (secondo gruppo) - 3<sup>a</sup> sono seguiti da una insegnante

le classi 4<sup>a</sup> - 5<sup>a</sup> sono seguiti da una insegnante.

Non ci si sostituisce ai bambini, ma li si accompagna, facendo loro superare le difficoltà e promuovendone l'accettazione dei limiti. La finalità è far assaporare la bellezza del riuscire a raggiungere il risultato con le proprie capacità, stimolando sicurezza in sé e autostima. L'attività di doposcuola, dunque, non si limita alla sola ed esclusiva correzione dei compiti.

## GLI SPAZI DEL DOPOSCUOLA

Sala da pranzo, aule per svolgere i compiti, cortile esterno.

## I TEMPI

- Pranzo e custodia dalle 12.30 alle 14.00
- Uscita intermedia alle 14.00
- Svolgimento compiti dalle 14.00 alle 16.15
- Uscita pomeridiana dalle 16.15 alle 16.30.
- Possibilità di tempo prolungato dalle ore 16.30 alle ore 18.00.



# il Nido delle cicogne



**FISM** Federazione  
Italiana  
Scuole Materne  
EMILIA ROMAGNA



**FISM** Federazione  
Italiana  
Scuole Materne  
EMILIA ROMAGNA



scuola paritaria  
dell'infanzia



nido 12/24  
e 24/36 mesi

**POLO PER L'INFANZIA**

**145 ANNI con i bambini**  
1869-2014

[www.asilodipieve.com](http://www.asilodipieve.com)

42016 Pieve di Guastalla (RE)

Via Rosario, 1/2

Tel. 0522 824078

[segreteria@asilodipieve.com](mailto:segreteria@asilodipieve.com)

